

| | | |
|--|--|--|
|  | <p>COBAS SCUOLA SARDEGNA sede legale: via Donizetti, 52 - 09128 - Cagliari telefoni ☎: 070485378 - 3516757132 PEO: cobascuola.ca@gmail.com PEC: cobas-sardegna@legalmail.it</p> |  |
| <p>www.cobasscuolasardegna.it</p> | | |

Le verità di un Direttore Scolastico Regionale ...all'amatriciana in Sardegna

Lo scorso 17 febbraio 2026 il direttore generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna, Francesco Feliziani, è stato "auditò" dalla VII Commissione del Senato della Repubblica sul tema della "Povertà educativa, abbandono e dispersione scolastica". L'intervento è visionabile sul sito web del Senato alla voce Commissioni-Audizioni o al seguente link dal minuto 37:50:

<https://webtv.senato.it/webtv/commissioni/seguito-dellindagine-conoscitiva-su-poverta-educativa-abbandono-e-dispersione-scolastica-4>

Il direttore generale dell'ufficio scolastico regionale per la Sardegna Francesco Feliziani avrebbe dovuto rispondere sul perdurare degli alti indici di dispersione scolastica che la Sardegna fa registrare rispetto al contesto nazionale a fronte degli importanti finanziamenti ottenuti negli anni.

Scriviamo che "avrebbe" in quanto il Direttore generale ha sostanzialmente eluso il tema e le sue responsabilità improvvisandosi sequenzialmente: sociologo, pedagogista e legislatore per attaccare amministratori comunali, provinciali e regionali, perché tesi a difendere per motivi elettorali le loro enclave polverizzate.

Per queste ragioni abbiamo ritenuto doveroso che i cittadini della Sardegna e gli amministratori locali conoscano nel dettaglio le dichiarazioni del direttore generale dell'ufficio scolastico regionale sul tema della Dispersione scolastica e le nostre considerazioni che confutano ampiamente le sue affermazioni.

Di seguito analizziamo le sue perle di saggezza pedagogica e amministrativa su quello che doveva essere il tema della Dispersione scolastica in Sardegna.

Chiariamo in premessa che la "Dispersione scolastica" è un fenomeno che definisce la mancata, incompleta o irregolare frequenza scolastica, gli abbandoni precoci e l'insuccesso scolastico e che riguarda esclusivamente le scuole secondarie di secondo grado.

Tale evidenza, tuttavia, sembra sfuggire al "nostro" direttore scolastico regionale che ha occupato buona parte del tempo a lui concesso per discettare sulla ineluttabilità e necessità delle soppressioni di autonomie scolastiche e dei conseguenti accorpamenti di scuole/istituti, senza quasi mai entrare nel merito del vero tema per il quale era stato invitato ad intervenire.

In via prioritaria il direttore in veste di "Cicero pro domo sua" e con una "excusatio non petita" avverte che quello della dispersione scolastica è: *...un fenomeno complesso dove la scuola gioca un ruolo importante ma sicuramente non esclusivo ai fini di un contenimento del fenomeno stesso*.

Di chi sono dunque le responsabilità?

| | | |
|--|--|--|
| <p>COBAS SCUOLA CAGLIARI via Donizetti, 52 - 09128 - CAGLIARI telefoni: 070485378 - 3516757132 cobascuola.ca@gmail.com</p> | <p>COBAS SCUOLA CARBONIA prossima apertura nuova sede telefono: 3518856642 cobascuola.ci@gmail.com</p> |  |
| <p>COBAS SCUOLA NUORO via Deffenu, 35 - 08100 - NUORO telefono: 3516575076 cobascuola.nu@gmail.com</p> | <p>COBAS SCUOLA ORISTANO temporaneamente su Cagliari telefono: 3516484462 cobascuola.or@gmail.com</p> | <p>COBAS SCUOLA SASSARI via Turritana, 13 - 07100 - SASSARI telefono: 3516077814 cobascuola.ss@gmail.com</p> |

| | | |
|---|------------------------------|--|
|  COBAS <small>COBAS SCUOLA SARDEGNA</small> | COBAS SCUOLA SARDEGNA |  |
| sede legale: via Donizetti, 52 - 09128 - Cagliari telefoni ☎: 070485378 - 3516757132 PEO: cobascuola.ca@gmail.com PEC: cobas-sardegna@legalmail.it | | |
| www.cobasscuolasardegna.it | | |

Secondo il nostro Direttore Scolastico Regionale parrebbe che le responsabilità dovrebbero essere attribuite al destino cinico e baro che attanaglia la nostra Terra. Così dopo aver elencato i diversi indicatori generali socio-economici sfavorevoli della Sardegna, che peraltro in parte sono comuni a tante altre realtà del sud d'Italia, ha osservato: *"...a ciò si aggiunge anche...una frammentazione amministrativa che rende molto difficile l'adozione di provvedimenti coordinati e di sistema in grado di contrastare i problemi sopra elencati"*.

La **frammentazione amministrativa**, secondo Francesco Feliziani, ostacolando principalmente la sua propensione (e governativa), a sopprimere un numero maggiore di autonomie scolastiche, sarebbe un **ulteriore fattore scatenante della dispersione scolastica**.

Vediamo di comprendere meglio.

La Sardegna ha troppi piccoli Comuni, osserva Feliziani, con una popolazione relativa molto bassa, dove la frammentazione amministrativa porta a richiedere una frammentazione scolastica.

I Sindaci e i cittadini di questi Comuni ritengono che l'autonomia scolastica sia una propaggine dell'autonomia amministrativa e resistono alle esigenze di riorganizzazione della rete scolastica.

Così *"...non è certamente un caso che... la Regione Sardegna sia stata una delle quattro Regioni commissariate in quanto inadempienti rispetto agli obiettivi che erano stati assegnati"*.

Dunque, Feliziani dopo aver descritto le peculiari criticità socio ambientali ed economiche della Sardegna la associa inopinatamente alle motivazioni di regioni quali Toscana, Emilia-Romagna e Umbria dove certamente non si registrano gli stessi fattori di svantaggio e soprattutto gli stessi indici di dispersione (e quindi l'accostamento appare esclusivamente del tutto "politico").

Altra causa, assai originale, della dispersione scolastica per il Direttore Scolastico Regionale per la Sardegna è quella della **presenza delle pluriclassi** nella scuola primaria e secondaria di primo grado.

Come il Direttore Scolastico Regionale per la Sardegna stabilisca un rapporto causa effetto tra pluriclassi istituite nella Scuola primaria e secondaria di primo grado e dispersione scolastica, fenomeno presente solo nella scuola secondaria di secondo grado, non ci è dato di comprenderlo.

In realtà il Feliziani pedagogo considera le pluriclassi una vera iattura didattica, un compromesso per assecondare Sindaci resistenti di Comuni definiti da lui *"Comuni Polvere"* che pur di avere la scuola nel loro Comune si accontentano di una didattica di scarsa qualità (si segnala che parliamo di un numero di pluriclassi dell'1,8% sul totale delle classi attivate).

Infatti, afferma *"Credo sia di palese evidenza che il modello delle pluriclassi non è certo il modello migliore per poter erogare una istruzione di qualità. Di fatto stiamo mantenendo la scuola nei territori ma a costo di una sicuramente minore qualità"*.

| | | |
|---|---|---|
| COBAS SCUOLA CAGLIARI via Donizetti, 52 - 09128 - CAGLIARI telefoni: 070485378 - 3516757132 cobascuola.ca@gmail.com | COBAS SCUOLA CARBONIA prossima apertura nuova sede telefono: 3518856642 cobascuola.ci@gmail.com |  |
| COBAS SCUOLA NUORO via Deffenu, 35 - 08100 - NUORO telefono: 3516575076 cobascuola.nu@gmail.com | COBAS SCUOLA ORISTANO temporaneamente su Cagliari telefono: 3516484462 cobascuola.or@gmail.com | COBAS SCUOLA SASSARI via Turritana, 13 - 07100 - SASSARI telefono: 3516077814 cobascuola.ss@gmail.com |

| | | |
|--|--|--|
|  | <p>COBAS SCUOLA SARDEGNA sede legale: via Donizetti, 52 - 09128 - Cagliari telefoni ☎: 070485378 - 3516757132 PEO: cobascuola.ca@gmail.com PEC: cobas-sardegna@legalmail.it</p> |  |
| <p>www.cobasscuolasardegna.it</p> | | |

Peccato che il dott. Feliziani non sappia che il Metodo Montessori, invidiato ed apprezzato modello pedagogico italiano e internazionale, si basa strutturalmente proprio sulle pluriclassi e che a Milano e nel centro Italia siano attive circa 150 scuole Montessori. Peccato ancora che Feliziani non sappia che nella ricchissima e civilissima Svizzera abbiano deciso da anni di farne un modello pedagogico e nei piccoli comuni distanti dai centri urbani la presenza di alunni di età diverse nella stessa classe è praticamente la norma.

Infatti, in diversi cantoni della Svizzera oltre il 20 per cento degli iscritti frequentano pluriclassi. Così negli ultimi vent'anni il dibattito sui vantaggi delle pluriclassi è tornato d'attualità, meno che per lui.

Peccato che non sappia, inoltre, che l'Unesco ha promosso il modello delle pluriclassi non solo in aree in via di sviluppo ma anche in paesi occidentali, quali Francia e Stati Uniti che hanno integrato questo modello pedagogico nel loro sistema scolastico.

Certamente per gestire le pluriclassi servono docenti preparati allo scopo e, dunque, investimenti per formare i giovani insegnanti alla gestione di una classe a più livelli.

Pertanto, piuttosto che imputare alla frammentazione amministrativa e alle pluriclassi, come fa il dott. Feliziani, la responsabilità della qualità didattica scadente e quale motivo di futura dispersione scolastica (?), sarebbe utile, per lui una maggiore informazione e per gli insegnanti una maggiore formazione specifica magari promossa e organizzata dall'Amministrazione Scolastica.

Il Feliziani gestore della scuola pubblica in Sardegna passa successivamente ad elencare i finanziamenti economici di tipo nazionale e regionale per i progetti antidispersione che si sono susseguiti negli anni.

Dotazioni che non esita a considerare notevoli: circa 38 milioni di euro, di cui 2 milioni e 700 mila sul bilancio regionale con 300 progetti approvati e oltre 150 istituzioni scolastiche coinvolte. Non spiega però come a fronte di tali finanziamenti e dei tanti progetti approvati gli effetti siano stati così poco apprezzabili.

Noi COBAS SCUOLA SARDEGNA qualche risposta l'avremmo perché riteniamo che negli ultimi vent'anni i progetti anti-dispersione siano stati fallimentari ed i tanti denari spesi per i recenti progetti del PNRR siano stati praticamente "buttati" sulla base di attività spesso inutili che sono state pianificate esclusivamente per "spendere" i soldi assegnati.

Tutti questi fondi sarebbero stati certamente più utili se assegnati alle singole Istituzioni Scolastiche per le necessità quotidiane perché hanno finanziamenti per il "funzionamento" "ridicoli" da parte del Ministero dell'Istruzione, e del cosiddetto, Merito.

Così il Feliziani statistico, mentre afferma che "...la dispersione scolastica nella regione è in costante e graduale diminuzione grazie alle linee di intervento, quindi sia del Governo che della Regione" non spiega come mai la Sardegna rimane la peggiore in Italia e in Europa per abbandono precoce.

Anzi si dice certo di non ravvisare "...specifiche criticità all'interno del sistema scolastico che non siano anche presenti a livello nazionale...".

Quali sono dunque le criticità specifiche del sistema scolastico nazionale che ostacolano la lotta alla dispersione scolastica anche e soprattutto in Sardegna?

| | | |
|--|--|--|
| <p>COBAS SCUOLA CAGLIARI via Donizetti, 52 - 09128 - CAGLIARI telefoni: 070485378 - 3516757132 cobascuola.ca@gmail.com</p> | <p>COBAS SCUOLA CARBONIA prossima apertura nuova sede telefono: 3518856642 cobascuola.ci@gmail.com</p> |  |
| <p>COBAS SCUOLA NUORO via Deffenu, 35 - 08100 - NUORO telefono: 3516575076 cobascuola.nu@gmail.com</p> | <p>COBAS SCUOLA ORISTANO temporaneamente su Cagliari telefono: 3516484462 cobascuola.or@gmail.com</p> | <p>COBAS SCUOLA SASSARI via Turritana, 13 - 07100 - SASSARI telefono: 3516077814 cobascuola.ss@gmail.com</p> |

| | | |
|--|--|--|
|  | <p>COBAS SCUOLA SARDEGNA sede legale: via Donizetti, 52 - 09128 - Cagliari telefoni ☎: 070485378 - 3516757132 PEO: cobascuola.ca@gmail.com PEC: cobas-sardegna@legalmail.it</p> |  |
| <p>www.cobasscuolasardegna.it</p> | | |

Il reclutamento del personale scolastico risponde Feliziani.

Il Feliziani legislatore parte da lontano affermando che non ci sono più le SSIS di una volta ossia le scuole di Specializzazione all'Insegnamento Secondario di tipo universitario attive dal 1999 al 2009, finalizzate alla formazione e all'abilitazione degli insegnanti delle scuole medie e superiori, sostituite dai percorsi di TFA (Tirocinio Formativo Attivo) e PAS (Percorsi Abilitanti Speciali). Ecco individuata per Feliziani una altra causa della dispersione scolastica. L'impreparazione dei docenti.

Quasi al termine dell'audizione il senatore Verducci, preso atto delle dichiarazioni del dott. Feliziani che descrivono il fenomeno della dispersione scolastica in Sardegna in miglioramento, ma visibilmente poco convinto dalle argomentazioni elusive del nostro Direttore scolastico regionale, gli pone domande precise.

Ne riassumiamo alcune perché illuminanti del Feliziani pensiero.

1. *"...c'è secondo lei un legame tra la diminuzione delle autonomie scolastiche e criticità legate alla dispersione scolastica? Cioè, se questo circuito vizioso che lei ha citato tra spopolamento e perdita delle autonomie possa essere comunque una causa di permanenza di dispersione scolastica e se quindi noi dobbiamo avere invece delle politiche per le aree interne, contro lo spopolamento e quindi anche di reinsediamento scolastico come contrasto alla dispersione...?"*

2. *"...ha citato le SSIS. I meccanismi attuali che non sarebbero all'altezza delle esigenze, io sono d'accordo con lei. Però le faccio un'altra domanda. Se non ritiene che non solo ci sia un problema di reclutamento, ma serva una politica degli organici. Cioè non è solamente un tema di come si entra a scuola ma un tema che mancano gli insegnanti e quindi a noi non può bastare il dato della denatalità per ridurre gli insegnanti. Abbiamo bisogno di più insegnanti per avere metodi efficaci di contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica. ...È d'accordo con questa affermazione?"*

Alla prima domanda Feliziani risponde deciso che: *"La diminuzione delle autonomie scolastiche non è assolutamente in correlazione diretta con il tasso di dispersione"*.

Non dà alcuna motivazione ma torna alla sua ossessione.

La pervicace resistenza degli amministratori locali ai dimensionamenti e, a tale riguardo, si avventura a descrivere gli effetti nefasti delle decisioni quando ancora erano in capo alle Regione che stabiliva il numero delle autonomie. *"...ma i soldi per pagare i dirigenti scolastici e i DSGA ce li metteva lo Stato"*.

Lamenta come in un anno specifico con circa 280 istituzioni scolastiche, fosse stato costretto a disporre 70 reggenze di Dirigenti Scolastici.

Perché? Si fa una domanda e si dà una risposta: *"Perché... L'organismo che aveva il potere di diminuire le istituzioni scolastiche non aveva un interesse a farlo perché si trattava di un intervento politicamente, come dire, svantaggioso, ma la conseguenza è stata in quell'anno che più della metà delle scuole della Sardegna si è trovata a non avere un dirigente titolare, "Vi lascio immaginare", chiosa Feliziani, "In termini di disfunzione amministrativa, cosa questo può aver portato"*.

| | | |
|--|--|--|
| <p>COBAS SCUOLA CAGLIARI via Donizetti, 52 - 09128 - CAGLIARI telefoni: 070485378 - 3516757132 cobascuola.ca@gmail.com</p> | <p>COBAS SCUOLA CARBONIA prossima apertura nuova sede telefono: 3518856642 cobascuola.ci@gmail.com</p> |  |
| <p>COBAS SCUOLA NUORO via Deffenu, 35 - 08100 - NUORO telefono: 3516575076 cobascuola.nu@gmail.com</p> | <p>COBAS SCUOLA ORISTANO temporaneamente su Cagliari telefono: 3516484462 cobascuola.or@gmail.com</p> | <p>COBAS SCUOLA SASSARI via Turritana, 13 - 07100 - SASSARI telefono: 3516077814 cobascuola.ss@gmail.com</p> |

| | | |
|--|--|--|
|  | <p>COBAS SCUOLA SARDEGNA sede legale: via Donizetti, 52 - 09128 - Cagliari telefoni ☎: 070485378 - 3516757132 PEO: cobascuola.ca@gmail.com PEC: cobas-sardegna@legalmail.it</p> |  |
| <p>www.cobasscuolasardegna.it</p> | | |

Dunque, secondo Feliziani per combattere la dispersione sarebbe meglio avere mega autonomie scolastiche dove ognuna avrà un Dirigente Scolastico e un DSGA titolare (Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi), salvo poi dover ammettere che, con le attuali regole: *“...alcune scuole sono costituite da un solo plesso e altre scuole nelle aree interne sono costituite magari anche da 20 plessi e insistono su otto comuni diversi...”*.

La soluzione il Feliziani legislatore ce l'ha.

Dimensioniamo e razionalizziamo pure i Comuni e non solo le scuole.

Con quella densità demografica, Feliziani si chiede retoricamente quanto: *“... siano giustificati otto comuni, oppure i comuni dovrebbero essere due, o dovrebbero essere quattro...”*.

Altro che “reinsediamento scolastico” come contrasto alla dispersione, come proponeva il senatore Verducci.

Chiaramente Feliziani elude il “piccolo particolare” relativo alle modifiche legislative dell'attuale Governo che ha cambiato in maniera pesantissima i parametri per il mantenimento delle Autonomie Scolastiche da parte delle singole Istituzioni Scolastiche inserendo delle medie regionali (e decidendo il numero dei Dirigenti Scolastici e dei DSGA), nelle singole Regioni che dovranno essere poi gestite nei tagli dalle stesse Regioni, sulla base dei numeri imposti.

Queste cosiddette “norme” dovrebbero avere dei parametri di compensazione in relazione alle specificità territoriali che non sono, in particolare nel caso della Sardegna, individuate e sostanziate in alcun modo.

Non pago lamenta, però, ancora il fatto che i genitori di Comuni limitrofi non accettavano di trasformare i loro bambini in pendolari dall'età di 6 anni per raggiungere una scuola dove veniva assicurato un insegnamento “normale” e non nelle nefande pluriclassi.

Noi ci chiediamo ancora cosa centrino questi ragionamenti sulla dimensione e sull'organizzazione della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, quando il fenomeno della dispersione scolastica è presente esclusivamente nella scuola secondaria di secondo grado.

Feliziani non risponde e vuole parlare d'altro.

Avrebbe dovuto, invece, parlare proprio del fenomeno del pendolarismo che incide sulla dispersione scolastica e di una percentuale altissima di allievi sardi della scuola secondaria di secondo grado che proprio a causa dei progressivi accorpamenti dei maggiori Istituti (centralizzati in pochi Comuni), si trovano a non poter esercitare il loro diritto allo studio in condizioni paritarie con gli altri studenti italiani.

Ovviamente il dott. Feliziani non parla in alcun modo non solo del pendolarismo (spesso precocissimo), e dei problemi di trasporto (tenendo presente l'orografia e la morfologia del nostro territorio), ma neanche delle condizioni spesso fatiscenti (e comunque non a norma), degli edifici scolastici, della assoluta mancanza di mense, della carenza di Convitti, dell'inesistenza di spazi di socializzazione nelle scuole, etc..

Invece, Feliziani torna a parlare dell'altro tema che gli interessa tanto: il sistema di reclutamento del personale.

Perché gli interessa tanto?

| | | |
|--|--|--|
| <p>COBAS SCUOLA CAGLIARI via Donizetti, 52 - 09128 - CAGLIARI telefoni: 070485378 - 3516757132 cobascuola.ca@gmail.com</p> | <p>COBAS SCUOLA CARBONIA prossima apertura nuova sede telefono: 3518856642 cobascuola.ci@gmail.com</p> |  |
| <p>COBAS SCUOLA NUORO via Deffenu, 35 - 08100 - NUORO telefono: 3516575076 cobascuola.nu@gmail.com</p> | <p>COBAS SCUOLA ORISTANO temporaneamente su Cagliari telefono: 3516484462 cobascuola.or@gmail.com</p> | <p>COBAS SCUOLA SASSARI via Turritana, 13 - 07100 - SASSARI telefono: 3516077814 cobascuola.ss@gmail.com</p> |

| | | |
|--|--|--|
|  | <p>COBAS SCUOLA SARDEGNA sede legale: via Donizetti, 52 - 09128 - Cagliari telefoni ☎: 070485378 - 3516757132 PEO: cobascuola.ca@gmail.com PEC: cobas-sardegna@legalmail.it</p> |  |
| <p>www.cobasscuolasardegna.it</p> | | |

Semplice: l'attuale sistema non più delegato alle SSIS universitarie deve gestirlo lui e il suo apparato.

Infatti, afferma: *"...Un sistema come quello dei concorsi porta delle criticità a livello di gestione, porta a un livello di contenzioso elevatissimo che porta l'assoluta impossibilità di mettere in correlazione domanda con offerta rispetto a un sistema strutturato che era quello delle Ssis"*.

Noi riteniamo invece che l'alto livello dei contenziosi, nei quali l'Amministrazione scolastica spesso soccombe, siano l'effetto di un'organizzazione dei concorsi disciplinari a livello periferico inadeguata ed inefficiente. Riteniamo che le responsabilità siano, dunque, di chi li organizza e gestisce, evidentemente male.

Il dott. Feliziani conclude la sua audizione con un accorato e rinnovato appello perché sia tolto a lui e a tutti i Direttori scolastici regionali questo giogo insopportabile, ripristinando le SISS, perché osserva: *"...se è vero che il numero degli insegnanti è importantissimo, io credo che la motivazione, l'età, il metodo, il modo con cui una persona diventa insegnante e quindi una persona che già al termine della propria carriera universitaria sia messa in condizione sic et simpliciter di fare un concorso per diventare insegnante e poi successivamente avere un percorso professionalizzante di due anni con esame finale, al termine del quale si vede se veramente sei in grado di fare l'insegnante..."*.

Ecco lo ha ripetuto.

Praticamente la dispersione scolastica si realizza anche con la colpevole complicità di insegnanti impreparati.

Nessun accenno, ovviamente, alle specificità della Sardegna (ricordiamo che Sassari è la provincia più estesa del territorio dello Stato italiano, che Cagliari è la quinta e Nuoro la decima), alla sua insularità, (alla bassa demografia ed alle zone interne che con la politica dei TAGLI viene ulteriormente e chiaramente incentivata con l'abbandono di interi territori), alla sua lingua, alla sua cultura ed alla sua storia.

Infine, prendiamo atto che i dati forniti dal dott. Feliziani nell'audizione siano assolutamente parziali perché negli ultimi ventidue anni (dall'anno scolastico 2005/2006), sono stati tagliati (soppressi), 219 plessi scolastici ed a fronte della diminuzione di alunne/i del 22% vi è stata una riduzione delle Autonomie Scolastiche del 47,53% che sono passate da 425, dell'anno scolastico 2005/2006, alle prossime 223, previste per l'anno scolastico 2026/2027, sulla base del Decreto assunto proprio dal dott. Francesco Feliziani quale Commissario ad Acta del Governo.

Chiudiamo queste nostre considerazioni senza aggiungere altro perché crediamo che cittadini, genitori, alunni, docenti, non docenti, amministratori comunali, provinciali e regionali, da quanto abbiamo illustrato, siano in grado di porsi loro una domanda finale.

Per combattere adeguatamente la dispersione scolastica non sarà il caso di rivedere il meccanismo di reclutamento e permanenza nelle stesse Regioni di Direttori Scolastici Generali come il dott. Francesco Feliziani?

COBAS SCUOLA SARDEGNA

| | | |
|--|--|--|
| <p>COBAS SCUOLA CAGLIARI via Donizetti, 52 - 09128 - CAGLIARI telefoni: 070485378 - 3516757132 cobascuola.ca@gmail.com</p> | <p>COBAS SCUOLA CARBONIA prossima apertura nuova sede telefono: 3518856642 cobascuola.ci@gmail.com</p> |  |
| <p>COBAS SCUOLA NUORO via Deffenu, 35 - 08100 - NUORO telefono: 3516575076 cobascuola.nu@gmail.com</p> | <p>COBAS SCUOLA ORISTANO temporaneamente su Cagliari telefono: 3516484462 cobascuola.or@gmail.com</p> | <p>COBAS SCUOLA SASSARI via Turritana, 13 - 07100 - SASSARI telefono: 3516077814 cobascuola.ss@gmail.com</p> |